

IN VIGORE DA OTTOBRE 2015

L'INDENNITÀ DI NON AUTOSUFFICIENZA

Una nuova misura economica arricchisce il welfare dell'Enpav.

di **Paola Grandoni**
Direzione Previdenza

rinario per far fronte alle fondamentali esigenze di vita.

Dal mese di ottobre le prestazioni di natura assistenziale concesse dall'Enpav si sono arricchite di un nuovo, importante, istituto: l'**indennità di non autosufficienza**. Con la misura economica appena introdotta, si è voluto offrire un sostegno alle categorie più disagiate degli associati, alimentando l'impegno della Cassa verso un welfare sempre più diversificato ed incisivo per i propri iscritti.

Infatti quest'ultimo sussidio si inserisce nel panorama delle attività assistenziali dell'Ente che testimoniano lo sforzo che da tempo viene compiuto per supportare gli associati nelle svariate situazioni di difficoltà in cui possano trovarsi. In tal senso giova ricordare la recente introduzione dei sussidi alla genitorialità e l'assistenza fornita attraverso l'erogazione di sempre più numerosi contributi assistenziali per disagio economico, compresi gli interventi straordinari per i soggetti danneggiati dalle calamità naturali.

Con la nuova misura introdotta, l'Ente ha inteso porre particolare attenzione alle gravi situazioni dei soggetti che abbiano perso la loro autonomia personale per malattia o per infortunio e che comportano radicali cambiamenti nella vita dei professionisti e delle loro famiglie.

Questo ulteriore strumento di welfare consente così all'Enpav di poter fornire un aiuto significativo al Vete-

I DESTINATARI E LE CONDIZIONI

La nuova provvidenza economica assistenziale viene riconosciuta ai **pensionati diretti Enpav di inabilità o di invalidità**. La domanda può essere presentata anche da coloro che abbiano inoltrato la richiesta di pensionamento per le pensioni citate e siano in attesa della definizione della procedura necessaria.

Potranno presentare istanza coloro che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore;
- necessità di assistenza continua per non essere in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- cecità assoluta.

È comunque necessario essere titolari dell'**indennità di accompagnamento**, la cui revoca comporta la cessazione dell'indennità di non autosufficienza. Va evidenziato che il beneficio, non reversibile ai superstiti, non spetta nei casi in cui il soggetto sia permanentemente ricoverato in una struttura con costi totalmente a carico della Pubblica Amministrazione.

GLI IMPORTI

Non sono previsti limiti reddituali per la concessione del beneficio tuttavia il reddito del richiedente ha ri-

levanza sull'entità dell'importo spettante. Tale importo, infatti, è pari a **€ 300,00 mensili**, mentre spettano **€ 500,00 mensili** in caso di titolarità di redditi Isee riferiti al nucleo familiare del richiedente, rivalutati annualmente, non superiori a € 15.000,00.

Per quanto concerne le modalità di erogazione, si evidenzia che l'importo spettante, perequato annualmente, ha carattere continuativo e viene erogato in aggiunta alla pensione per dodici mesi. La decorrenza, qualora ricorrano i requisiti necessari, è fissata al primo giorno del mese successivo a quello di invio della richiesta.

È infine importante sottolineare che l'introduzione del beneficio assistenziale, come rilevato dalle analisi attuariali del nuovo Regolamento, non impatterà negativamente sulla sostenibilità della gestione nel lungo periodo.

FOCUS

La domanda e la documentazione

È necessario utilizzare il modello predisposto dall'Enpav, allegando la seguente documentazione:

- **copia completa** del verbale di riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;
- dichiarazione Isee relativa all'ultima annualità fiscalmente dichiarata, **solo in caso di reddito Isee non superiore a € 15.000,00**;
- idonea documentazione attestante la patologia che ha determinato lo stato di non autosufficienza;
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

Nel sito Internet dell'Enpav www.enpav.it è presente il regolamento che disciplina l'indennità di non autosufficienza e il modello di domanda (nella sezione "Prestazioni - Modulistica"). ■

